



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Convenzione
per la gestione delle attività previste dal
Progetto *SPRAR*
finalizzato all'accoglienza, integrazione e tutela in forma integrata
di richiedenti asilo e rifugiati
nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche e servizi per l'asilo
Triennio 2017-2019
di cui all'art. 3 lett.a) D.M. del 10.08.2016

Con la presente scrittura privata da valersi, ai sensi di legge, tra:-----

da una parte

per il **Comune di Reggio Emilia**, con sede in Piazza Camillo Prampolini n. 1 (c.f. 00145920351), che d'ora innanzi sarà denominato anche Comune o Ente affidante, la Dott.ssa Germana Corradini nata a Reggio Emilia il 18/04/1973, in qualità di Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" del Comune di Reggio Emilia, in forza dell'incarico conferitole con Provvedimento del Sindaco P.G. n. 21365 del 23.05.2015, presso la cui sede è per la carica domiciliata, che dichiara di agire e stipulare in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune medesimo in virtù degli artt. 56 dello Statuto comunale e 48 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti ed, inoltre, di non avere avuto rapporti di natura privatistica con i firmatari della Società nel biennio precedente alla presente stipula (art. 14 DPR 62/2013 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici");-----

dall'altra parte

per **Dimora d'Abramo Soc. Coop. a r.l. (Onlus)** con sede legale in Reggio Emilia, via Normandia n. 26 (c.f. 01367610357), che d'ora innanzi sarà denominata Ente Gestore od Attuatore, il dott. Luigi Codeluppi, nato a Reggio Emilia (RE) il 13/07/1962, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima, giusta visura ordinaria di società di capitale, rilasciata dalla CCIAA di Reggio Emilia, documento n. T234630946, estratto dal Registro Imprese in data 08/02/2017, conservato a fascicolo;-----

premess

- che, essendo in scadenza la convenzione in argomento, con Provvedimento Dirigenziale n. 1357 del 27.09.2016 è stato approvato, tra l'altro, l'avviso pubblico di selezione per la partecipazione alle procedure selettive per l'individuazione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore dei richiedenti asilo e rifugiati, nell'ambito della prosecuzione delle attività del progetto SPRAR per il triennio 2017/2019, ai sensi del nuovo D.M. 10 agosto 2016, che disciplina nuove modalità di presentazione delle domande di contributo;-----
- che, con Provvedimenti Dirigenziali n. 1464 del 17.10.2016 e n. 1488 del 21.10.2016, sono state espletate le fasi successive alla raccolta delle candidature, si è provveduto alla nomina della Commissione di valutazione delle istanze pervenute, all'approvazione del verbale e ad ammettere Dimora d'Abramo Coop.va Sociale e di Solidarietà, unico partecipante, alla co-progettazione e alla successiva gestione delle azioni comprese nel progetto SPRAR adulti;-----
- che, entro i termini indicati dal D.M. 10/08/2016, il Comune di Reggio Emilia ha presentato domanda di prosecuzione, in modalità telematica, sul sito del Ministero dell'Interno, in collaborazione con il soggetto individuato come ente gestore;-----
- che, in data 20.12.2016 è stato emanato il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse finanziarie agli Enti Locali che hanno chiesto di proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati, nell'ambito del progetto SPRAR per il prossimo triennio 2017-2019;-----
- che, con Determinazione Dirigenziale RUD n. 15 dell'11.01.2017, qui integralmente richiamata, si addiveniva alla presa d'atto dell'avvenuto finanziamento del progetto SPRAR (Sistema di Protezione Nazionale per richiedenti Asilo e Rifugiati) - di cui al Decreto Ministero dell'Interno 10.08.2016, per il triennio 2017-2019, nonché all'approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Dimora d'Abramo Cooperativa sociale -Onlus, individuata quale Soggetto Gestore per la realizzazione delle attività previste dal progetto stesso;-----
- che si rende, pertanto, necessario disciplinare tra le parti, in valida e regolare forma, le prestazioni e le attività previste dal Progetto in argomento, addivenendo alla stipula del presente atto;-----
- che a tal fine, l'ente affidante dà atto di avere ottemperato ai seguenti adempimenti

dovuti per legge:-----

- acquisizione, dalla Prefettura di Reggio Emilia, dell'attestazione della non sussistenza di quanto previsto all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i., mediante il rilascio delle informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 84 co. 3 del D.Lgs. 159/11 – Prot. N° 250/2016/area 1AM del 23.03.2016;-----
- di aver provveduto, altresì, ad effettuare nei confronti dell'Ente Gestore, con esiti di regolarità, le verifiche sui requisiti generali e morali previste dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006 s.m.i.;-----

tutto ciò premesso

le parti convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è la realizzazione delle attività di accoglienza, integrazione e tutela di cui alla domanda di prosecuzione per il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per il triennio 2017-19, che si intende qui integralmente richiamata, rivolta a **48** adulti maschi richiedenti asilo e rifugiati.

Art. 2 – Finalità e obiettivi

L'obiettivo principale del sistema SPRAR è l'accoglienza integrata rivolta ai richiedenti e/o titolari di protezione internazionale e umanitaria, con la gestione di uno specifico sistema di accoglienza e integrazione nel nostro territorio. Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto, alloggio) insieme ai servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale quali: l'assistenza sanitaria e psicologica, l'orientamento/accompagnamento sul territorio, la consulenza legale, i servizi di interpretariato e mediazione culturale, i percorsi individuali di inserimento lavorativo, l'insegnamento della lingua italiana, l'integrazione abitativa, le attività di socializzazione, con attenzione particolare alle categorie vulnerabili;

Art. 3 – Modalità di svolgimento del servizio

I posti messi a disposizione dal progetto sono **48**, di cui 5 posti presso Casa Albergo Comunale di Via dell'Abate, di proprietà del Ministero di Grazia e Giustizia in comodato d'uso gratuito al Comune, 43 persone presso 8 appartamenti ubicati a Reggio Emilia in via Brigata Reggio n. 30 (5 posti), in via Papa Giovanni XXIII n. 32 (5 posti), in Via Doberdò n.24 (4 posti), in Piazzale Fiume n.3 (6 posti), in Via Livi n.2 (5 posti), in Via Tondelli n.3 (6 posti), in Via Vittorangeli n.11 (6 posti) e nel Comune di Quattro Castella (ente che aderisce al progetto) in Via Pellico n.3/1 (6 posti) appositamente allestiti per questo scopo.

Dei 48 posti complessivamente disponibili per la realizzazione del progetto, il 70% dei posti è riservato agli invii da parte del Servizio Centrale e il restante 30% dei posti è destinato alle segnalazioni dei Servizi del territorio.

La permanenza di ciascun ospite beneficiario viene regolata da appositi contratti predisposti dall'Ente attuatore secondo lo schema contenuto nel manuale operativo predisposto dal Servizio Centrale, i cui contenuti vengono integralmente richiamati, e sottoscritti dal Responsabile del Progetto per il Comune e dal beneficiario.

I tempi di permanenza, salvo successive modifiche, sono:

- pari alla durata della procedura di riconoscimento della protezione internazionale, nel caso di richiedenti;

- 6 mesi nel caso di rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e di protezione umanitaria
- 6 mesi dalla data della notifica del provvedimento della Commissione territoriale che riconosce la protezione internazionale, qualora il beneficiario sia entrato nelle SPRAR da richiedente asilo.

In questi ultimi due casi è possibile, in situazioni eccezionali e debitamente motivate, una proroga del tempo di permanenza non superiore a 6 mesi. Le proroghe, da richiedere su apposita modulistica, dovranno essere autorizzate dal Servizio Centrale.

Le attività oggetto della presente convenzione verranno realizzate tenendo conto:

- delle indicazioni e delle procedure individuate dal Manuale operativo SPRAR;
- delle indicazioni e delle procedure individuate dal Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR;
- delle indicazioni e delle procedure individuate dalle “Linee guida per la presentazione delle domande di contributo per il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo”.

Art. 4 – Impegni dell’Ente Attuatore

L’Ente attuatore si impegna a garantire tutte le prestazioni necessarie al funzionamento delle attività previste, nel rispetto della legge e della regolamentazione vigente e, in particolare della normativa in merito al progetto SPRAR, attivando le necessarie sinergie con tutti i soggetti e i servizi del territorio necessari all’azione di rete per il progetto.

L'Ente attuatore dovrà gestire i percorsi di accoglienza, integrazione e tutela in forma integrata, con le modalità previste nel progetto finanziato, garantire tutti gli adempimenti burocratici e di legge connessi, assicurando tutte le azioni necessarie ivi indicate, salvo quelle espressamente assegnate al Comune;

Lo stesso ha l'obbligo di presentare al Servizio Centrale:

- le relazioni annuali intermedie ed annuali sulle attività svolte dal progetto;
 - la scheda semestrale di monitoraggio della Banca Dati relativa alle presenze ed ai servizi erogati;
 - la messa a disposizione di tutta la documentazione relativa al progetto;
 - l'adesione e la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale, secondo quanto previsto all'art. 4 delle Linee Guida;
 - i rendiconti finanziari nei termini stabiliti e con le modalità previste dal Manuale per la rendicontazione.
 - effettuare il monitoraggio della spesa in modo costante e predisporre, entro il 15 novembre di ogni anno di attività, la rimodulazione dei piani finanziari da trasmettere al Comune per le necessarie operazioni di verifica e successiva trasmissione al Servizio Centrale entro e non oltre il termine del 30 novembre;
 - mantenere il coefficiente del personale come già autorizzato nel precedente triennio;
 - predisporre la rendicontazione delle spese secondo quanto previsto dal “Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR” e secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale - che dovrà essere trasmessa al Comune per le necessarie operazioni di verifica e successiva trasmissione al Servizio Centrale non oltre il **30 aprile**, fermo restando che la responsabilità complessiva del progetto resta del Comune.
- Per quanto non espressamente indicato, l’Ente attuatore è comunque tenuto ad assicurare tutte le funzioni e gli interventi necessari ad una corretta ed efficace gestione delle attività, coerente con i contenuti del progetto finanziato , con particolare riferimento al DM 10 agosto 2016.

Art.5 – Impegni del Comune

Il Comune si impegna a garantire la disponibilità dei posti come individuati e indicati al primo capoverso dell’Art. 3. Per i 3 appartamenti di proprietà comunale, viene rinnovata la stipula di apposito contratto di comodato gratuito a cura di ACER (azienda alla quale il Comune ha dato in concessione i propri alloggi).

Le quote di cofinanziamento sono riferite alla stima dell'affitto annuale degli appartamenti

(Via Doberdò – Via Papa Giovanni XXIII e Via Brigata Reggio) e alla stima dei costi annuali relativi a n.5 posti in Casa Albergo. Le spese condominiali, la manutenzione ordinaria, le utenze ed in genere tutte le spese a carico dei conduttori, nonché i beni di consumo e i materiali non durevoli saranno sostenute dall'Ente Gestore e a carico del progetto.

Lo stesso ha l'obbligo di presentare al Servizio Centrale:

- le relazioni annuali intermedie ed annuali sulle attività svolte dal progetto;
- la scheda semestrale di monitoraggio della Banca Dati relativa alle presenze ed ai servizi erogati;
- la messa a disposizione di tutta la documentazione relativa al progetto;
- l'adesione e la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale, secondo quanto previsto all'art. 4 delle Linee Guida;
- i rendiconti finanziari nei termini stabiliti e con le modalità previste dal Manuale di Rendicontazione;
- di avvalersi di un **revisore indipendente** ai sensi del capo III delle linee guida del DM 10 agosto 2016, a cui attività si sostanzia in un "certificato di revisione" che accompagna obbligatoriamente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6 – Personale

Per la gestione di quanto previsto dalla presente convenzione, l'Ente attuatore mette a disposizione il personale necessario stabilmente impiegato sul progetto (equipe multidisciplinare formata da un responsabile/coordinatore del progetto, di operatori di accoglienza, di operatori per l'integrazione, di operatori legali e docenti di lingua italiana per stranieri) garantendo il possesso dei requisiti di professionalità specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria, fatte salve eventuali modifiche si rendessero necessarie in corso di realizzazione del progetto Sprar.

L'Ente attuatore mette inoltre a disposizione mediatori culturali appartenenti alle aree di provenienza dei beneficiari e altre figure professionali (psicologi, avvocati ecc.) secondo le necessità del progetto e nel rispetto dei budget assegnati.

La responsabile/referente del progetto per il servizio di accoglienza, integrazione e tutela è la Dr.ssa Nicolini Simona.

I volontari eventualmente impegnati nelle attività di supporto dovranno prestare la loro attività in compresenza del personale dipendente e mai in sostituzione dello stesso.

Il Comune mette a disposizione, quale quota di cofinanziamento, proprio personale stabilmente impiegato sul progetto (dirigente responsabile del progetto, referente comunale del progetto, funzionari reti sociali e assistenti sociali dei Poli territoriali, referente amministrativa)

In corso di attuazione del progetto, conseguentemente a valutazioni di opportunità e miglioramento nella gestione, è possibile effettuare variazioni nel personale assegnato, fermo restando il rispetto del coefficiente stabilito tra spese di personale e costo totale del progetto che non potrà diminuire.

Il Comune si impegna ad una fattiva collaborazione amministrativa nelle fasi di preparazione, presentazione del piano finanziario rimodulato e nella fase di rendicontazione annuale del progetto secondo le modalità indicate nel "Manuale unico di rendicontazione SPRAR".

L'Ente locale capofila del progetto presenta, con cadenza semestrale, al Servizio Centrale per il successivo inoltro alla Direzione Centrale, una scheda di monitoraggio dei servizi erogati ed una relazione intermedia e finale dell'attività svolta e sui risultati raggiunti.

Art. 7 – Contratti collettivi di lavoro e coperture assicurative

Ai fini della presente convenzione l'Ente attuatore si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo.

Si impegna altresì a garantire le necessarie coperture assicurative relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti alle attività prestate, e al rischio di infortuni

degli operatori.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario.

Art. 8 – Durata

La presente convenzione è valida per il periodo **1/1/2017 – 31/12/2019** per cui è stata autorizzata la prosecuzione dal Ministero dell'Interno, con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget in linea con le indicazioni del Servizio Centrale.

Art. 9 – Oneri finanziari e modalità di rimborso

L'importo massimo rimborsabile oggetto della presente convenzione ammonta a € **641.821,33 annui**, secondo i finanziamenti ministeriali concessi.

L'importo verrà liquidato, su presentazione di regolari **note di debito** fuori campo IVA con cadenza periodica, indicativamente trimestrale, commisurate ai costi realmente sostenuti e su presentazione di documentazione di spesa, nel rispetto delle modalità di rendicontazione previste dal Manuale Unico per la rendicontazione SPRAR (ai sensi dell'art.1 sexies della legge n.39/1990 come introdotto dall'art.32 L.n.189/2002) e dalle indicazioni fornite anche dal Servizio Centrale.

Eventuali variazioni in diminuzione del corrispettivo potranno determinarsi per economie che si verificassero nel corso della gestione.

La liquidazione delle note di debito elettroniche verrà effettuata di norma entro 60 giorni dalla ricezione della predetta documentazione.

Art. 10 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della L. 136/2010 e ss.mm. e ii., l'Ente Gestore ha indicato i seguenti conti correnti bancari dedicati, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale:

- UNICREDIT - Piazza del Monte n.1 R.E.–IBAN: IT744L0200812834000 100351961

- BANCO EMILIANO- Largo Gerra- R.E.–IBAN: IT58K0862312803 000250101065.

L'Ente Gestore dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sui conti correnti suindicati sono le seguenti:

- Luigi Codeluppi, nato a Reggio emilia il 13/07/1962 -CDLLGU62L13H223E

- Prandi Laura nata a Reggio Emilia il 23.04.1971 – PRNLRA71D63H223O.

A pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al lavoro oggetto del presente contratto, devono essere registrati sui conti correnti dedicati sopracitati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3 comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto.

E' fatto obbligo di provvedere ad ogni modifica relativa alla generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sui suddetti c/c dedicati. A pena di nullità assoluta, l'Associazione assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Art. 11 – Riservatezza

Le parti si impegnano a tenere riservate tutte le informazioni la cui diffusione possa nuocere alla tutela dei soggetti coinvolti, impegnandosi in particolare a trattare i dati, anche sensibili, per i soli scopi indicati nella convenzione nonché ad assicurare l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, ai sensi dell'art.29 del D.lgs. 196/2003, assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.lgs. 196/2003.

Art. 12 –Verifiche ed inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche periodiche sulla corretta effettuazione delle attività previste dalla presente convenzione di sovvenzione.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'Ente attuatore degli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Ente attuatore può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

Art. 13 – Stipula

La presente convenzione è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.Lgs 460/97, essendo l'Ente Gestore organismo Onlus, e soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi della vigente legge di registro. Le spese derivanti dalla eventuale registrazione graveranno sulla parte richiedente.

Art. 14 – Foro competente

Per ogni controversia è competente il foro di Reggio Emilia.

Il presente atto consta di intere pagine scritte sei e quanto della settimana sin qui.-----

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005 n° 82

“Codice dell'amministrazione digitale”.-----

p. il Comune di Reggio Emilia
D.ssa Germana Corradini

p. Dimora d'Abramo Soc. Coop.a.r.l.
Dott. Luigi Codeluppi